

**COMUNE DI JESI**  
Provincia di Ancona

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero: 24      Data: 29/02/2008**

**OGGETTO:** INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI A.N. SULLA ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA CASA DI RIPOSO

Il giorno **29 Febbraio 2008**, alle ore **15:05**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	N	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	N
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	N		

Presenti n. 19      Assenti n. 12

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO, CONTI VALENTINA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI A.N. SULLA ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA CASA DI RIPOSO

premessso

- che la struttura della Casa di Riposo – Residenza protetta “Vittorio Emanuele II” di Jesi risulta visibilmente in stato di degrado e che appare carente ormai da molto tempo l'ordinaria manutenzione della stessa sia con riguardo all'esterno del plesso, sia con riferimento ai locali interni, quali ad es. il refettorio, le sale di ricreazione, i corridoi, i bagni ecc.

chiede

- quali sono lo stato e le condizioni attuali della struttura considerata e dell'area connessa, anche ai sensi della Legge 626/94;
- quali sono state le richieste di intervento su tale immobile nell'ultimo quinquennio da parte del C.d.A. Attualmente in carica;
- quale risulta essere la volontà della Amministrazione Comunale circa le sorti del compendio considerato, ed in particolare se vi sono progetti per la ristrutturazione dell'immobile stesso ovvero se è stata ravvisata la necessità di una nuova struttura, in considerazione delle precarie attuali condizioni dell'immobile, nonché delle esigenze di coloro che vi alloggiano, persone autosufficienti e non, ed eventualmente in quale ubicazione, data la necessità di maggiore vicinanza della struttura ad un presidio sanitario;
- quale è l'entità dei finanziamenti e dei contributi che il Comune di Jesi riceve annualmente dallo Stato, dalla Regione Marche e dall'Asur per il funzionamento complessivo della struttura interessata, e quale è l'entità delle risorse economiche che il Comune di Jesi destina annualmente a tale struttura e, comunque, quale è l'entità complessiva che ha destinato per detta struttura negli ultimi 5 anni.

Alle ore 15,05 inizia la seduta del Consiglio Comunale.

Sono presenti in aula n.19 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Mettiamo in coda l'interpellanza n. 1, ho l'Assessore Romagnoli che non so se è malata o meno, ma penso che il Sindaco possa eventualmente rispondere.

PUNTO N.2 - DELIBERA N.24 DEL 29.02.2008

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI ALLEANZA NAZIONALE SULL'ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA CASA DI RIPOSO

SANTINELLI CESARE – ALLEANZA NAZIONALE: Questa interrogazione nasce da un incontro fatto tra i Consiglieri di Alleanza Nazionale e Forza Italia alla casa di riposo all'incirca un mese e mezzo fa. Nella visita abbiamo riscontrato visibilmente uno stato di degrado nella stessa struttura, considerato che la struttura la conosciamo tutti, è composta dal vecchio stabile storico e da uno stabile di recente fabbricazione, credo in cemento armato, fatto negli anni '70 all'incirca. Visibilmente, appena uno entra nel cortile della casa di riposo, si vede che l'intonaco della struttura è in parte in degrado o assente del tutto. Non comporta problemi strutturali per la stessa struttura in quanto l'edificio è a mattoni, ma esteticamente è quanto di più brutto da vedere e sicuramente non dà quella sensazione di curato e di pulito, ovverosia, come dicevo, è in degrado. La parte che invece è di più recente fabbricazione, ed intendo la parte in cemento armato, anch'essa all'esterno non è del tutto integra, perché visibilmente ci sono delle parti, architravi e colonne in cemento armato, dove la stessa struttura in cemento armato ha ceduto dei particolari, l'involucro in cemento ha ceduto lasciando visibilmente a cielo aperto la struttura in ferro. Anche lì non è che ci sia un immediato problema di sicurezza, solo che la struttura in ferro all'interno di un edificio in cemento armato quando viene a mancare il cemento sicuramente non ha più quella struttura e garanzia di dare elasticità e garanzia di supportare pesi o anche sollecitazioni in quanto il ferro è libero. All'interno della stessa, purtroppo, non abbiamo riscontrato grandi differenze. E' evidente, al momento che si entra all'interno della struttura, sul portone centrale, anche lì manca di intonaco. Il fatto che manca l'intonaco è visibile anche una trascuratezza nella tinteggiatura. Gli stessi ambienti hanno bisogno di essere messi in condizioni di una tinteggiatura nuova, fresca, perché nella stessa sala di ricreazione è visibile un'infiltrazione d'acqua dove a cielo ci sono delle macchie e muffe. Mette anche questo in condizione di non dare una sensazione di igiene e pulitura. In qualsiasi caso io credo che se ci sono delle infiltrazioni di acqua anche noi stessi ci preoccuperemo della nostra abitazione. I bagni. I bagni sono tecnicamente validi per dare supporto a chi purtroppo oggi non è più nella facoltà di farsi il bagno da solo, a persone che non sono più abili al movimento, per le vasche, ed i servizi igienici sanitari sono a norma e tecnicamente validi come dicevo. Ma gli stessi bagni dove ospitano questi sanitari, le stesse pareti si scrostano infiltrazioni di acqua, umidità e quant'altro. Dico questo per fare un attimo un quadro più chiaro, in che condizioni versa la casa di riposo. Sottolineo anche un bel cortile interno alla parte storica, centrale storica del vecchio edificio dove c'è un bel giardino che però non è utilizzato come si dovrebbe perché chi, purtroppo, oggi non è più abile a muoversi con le proprie gambe deve usufruire di carrozzine o carrozzelle non hanno possibilità di accedere allo stesso perché non ci sono né scivoli né rampe e tanto meno corridoi.

Detto questo mi viene spontaneo chiedere quali sono le condizioni attuali della struttura considerate le normative della Legge 626/94. Quali sono state le richieste di intervento su tale immobile dell'ultimo quinquennio da parte del Consiglio d'Amministrazione in carica? Qual è l'intenzione, la volontà dell'Amministrazione Comunale circa le sorti del compendio considerato? Ed in particolare se vi sono progetti per la ristrutturazione dell'immobile o se c'è la necessità di costruirne un altro, tenendo conto le esigenze di coloro che vivono ed alloggiano, persone autosufficienti e non. Per ultimo qual è l'entità dei finanziamenti e dei contributi che il Comune di Jesi riceve annualmente dallo Stato, dalla Regione Marche, dall'Asur per il funzionamento complessivo della struttura interessata? Qual è l'entità delle risorse economiche che il Comune di Jesi destina annualmente a tale struttura? Comunque qual è l'entità complessiva che ha destinato per detta struttura negli ultimi cinque anni? Vorrei anche chiedere, fuori dall'interrogazione, se c'è un accordo con l'Arca Felice, se non sbaglio si chiama Arca Felice, che è l'azienda agraria di proprietà del Comune di Jesi nell'approvvigionamento per la mensa delle carni.

ASS. TONELLI STEFANO: Prendo atto, anche dallo stesso intervento del Consigliere Santinelli, che non esistono pericoli di crollo e che quindi la struttura sia una struttura valida che possa ospitare e svolgere le sue funzioni in casa di riposo. Non ha pericoli di crollo; è dotata di certificato prevenzione incendi, gli impianti esistenti sono dotati di regolare certificazione e vengono svolti i controlli periodici sulle dotazioni antincendio. È stato redatto un piano di valutazione dei rischi e sono svolti regolarmente i corsi di formazione del personale. Anche io ho visto la casa di riposo diverse volte in questi anni; la prima volta che l'ho vista era appena sono entrato in Consiglio Comunale, nel 1993, prima che arrivasse Manenti. L'ho vista dopo, nel '96/97. Cambiò veramente faccia. Si sono acquistati tutti i letti articolati, tutte le attrezzature di bagno che lei dice, degli ausili che consentono di sollevare gli utenti per portarli nei bagni. Questo per dire che nella casa di riposo questo Comune ha speso, ha speso molto nelle attrezzature, nelle dotazioni e poi certo, è un edificio vecchio. Nonostante sia un edificio vecchio attualmente è in norma, è alla norma della 626. Si deve mettere nei prossimi anni, per poter svolgere le proprie funzioni di casa di riposo, a norma della legge regionale sulla quale invece abbiamo una deroga che dura ancora per alcuni anni. Gli interventi eseguiti di recente, io mi sono fatto fare una relazione dagli uffici evidentemente, gli interventi eseguiti di recente da parte dell'istituzione, gli arredi e le dotazioni tecniche per gli ospiti ed il personale, quello che dicevo prima, attrezzature letti, per i bagni e quant'altro, invece l'Amministrazione Comunale ha compiuto interventi sull'impianto termico, sulla copertura, sulle tinteggiature interne, la nuova asfaltatura del piazzale esterno ed interventi di riparazione sui bagni che sono sempre su impianti purtroppo vecchi. Una riparazione di un bagno, ero io Assessore, e siamo andati cercando il problema per una decina di giorni, perché appunto non era semplice identificare quel guasto quindi qualche macchia si può essere sicuramente formata, residuo anche di quella aggiustatura perché gli impianti sono sicuramente vecchi, ma sui quali si continua ad intervenire. C'è un contratto global service che è stato attivato ultimamente, quindi alcuni interventi e miglioria verranno realizzati prossimamente nell'ambito del global service. Sono interventi di recupero delle facciate, intonaci, tinteggiature ed infissi, di climatizzazione degli spazi comuni: refettori e sala di ricreazione. È stata fatta anche con global service una nuova cucina messa a norma. Riqualficazione del verde esterno, rampe per disabili e servo-scala, modifica di alcuni bagni, installazione di nuovi infissi interni e recupero di parte di quelli esistenti, rifacimento pavimentazione del refettorio al pianoterra. Questi sono degli interventi previsti nel global service. La calendarizzazione di questi interventi non è nella mia disponibilità saperla adesso, global service è da poco in funzione e nella relazione il Dr Manenti non mi ha indicato la calendarizzazione, ma credo che l'istituzione, il Dr Manenti ed il Consiglio d'Amministrazione siano a disposizione per

poter indicare se c'è una calendarizzazione di questi lavori, che non riguardano i lavori pubblici ma riguardano ormai global service sotto la gestione dell'istituzione. Non glieli so dire io, sono previsti nel contratto e verranno effettuati.

Per quello che riguarda la struttura, ha detto che questa è una struttura vecchia. Nel piano regolatore generale c'è la possibilità di una nuova dislocazione per una residenza casa protetta sotto al Murri, quindi c'è, nel piano regolatore che verrà approvato speriamo entro la fine dell'anno in Provincia, la possibilità urbanistica di localizzare una nuova casa protetta sotto al Murri. Questa è la previsione urbanistica, la possibilità materiale, la compatibilità economica per la realizzazione deve essere definita. In alternativa bisogna adeguare la struttura alle richieste della Legge Regionale n. 20 entro i termini previsti dalla norma stessa. Ora io non sono in grado di dire come e quando si farà una casa di riposo, una casa protetta nuova, è una previsione, è un'intenzione, credo che questa maggioranza, questa Giunta ne ragionerà appena provato il piano regolatore per vedere quali sono le compatibilità economiche che possono portare, che oggettivamente sono un problema per tanti aspetti nella città.

Per quello che riguarda l'entità dei finanziamenti che lei richiedeva, non ci sono finanziamenti da parte statale o regionale, finanziamenti specifici alla casa di riposo. L'Amministrazione Comunale ha erogato in questi ultimi cinque anni € 7.193.000,00, con una media dal 2003 al 2007 che va tra i € 1.250.000,00 e € 1.500.000,00, con delle differenze di cifre che a volte dipendono dall'utilizzo di avanzi di esercizio, se c'è un avanzo di esercizio è stato necessario l'anno dopo una minore cifra. Eventualmente gli do anche la lettera di Manenti in cui ci sono i dati precisi, passa da € 1.324.000,00 del 2003, € 1.420.000,00 del 2004, € 1.500.000,00 del 2005 fino a scendere a € 1.250.000,00 di quest'anno perché c'erano degli avanzi delle gestioni precedenti che sono stati impiegati. Si è speso meno questo anno perché si era dato di più gli anni precedenti. Dall'Asur sono stati riscossi in totale € 4.734.000,00 che sono € 884.000,00 nel 2003, € 916.000,00 nel 2004, € 970.000,00 nel 2005, € 982.000,00 nel 2006, € 979.000,00 nel 2007, che credo siano contributi che derivino dal riconoscimento della quota sanitaria degli utenti della casa di riposo per pagare le prestazioni infermieristiche ed assistenziali di tipo sanitario. Lei della questione dell'Arca Felice non l'aveva scritto nell'interrogazione per cui non sono preparato, non glielo so dire. Se ci fosse stato l'Assessore Romagnoli poteva chiederlo a lei, francamente non ne ho idea, non so se il Sindaco lo sa. Io non lo so.

SANTINELLI CESARE – ALLEANZA NAZIONALE: Colgo l'occasione per sentirmi in parte soddisfatto, più soddisfatto che insoddisfatto. E' una situazione particolarmente rara, però mi trovo particolarmente d'accordo con l'Assessore Tonelli nell'avere lo stesso punto di vista, stessa ottica nel vedere i problemi edilizi sulla struttura stessa. Il problema è sapere con più precisione i tempi di realizzazione delle opere perché almeno avremo anche modo per seguirli passo-passo, è una situazione che sta particolarmente a cuore a noi dell'opposizione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

**IL PRESIDENTE**  
F.to CINGOLANI PAOLO

---

**PUBBLICAZIONE**

N .....Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

---

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal \_\_\_\_\_ in quanto:

-( ) Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-( ) Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-( ) Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

Jesi, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**